

VACCINAZIONI E DINTORNI

(Fonte: http://www.comilva.org/forum/post.asp?method=TopicQuote&TOPIC_ID=474&FORUM_ID=49)

Esattamente un anno fa, il 16 ottobre, spedii una busta all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, tramite raccomandata a.r. Questa conteneva una relazione, ovvero il risultato di una lunga ricerca che avevo condotto negli anni precedenti e che riguardava vita, morte e... 'miracoli' 😊 di uno specifico vaccino. Ma era anche l'ultimo tentativo, da parte mia, di ottenere delle precise risposte dal Dr. Vittorio Demicheli, noto epidemiologo nonché membro del Vaccine Field della Cochrane Collaboration (oltre ad essere anche a capo della direzione sanitaria piemontese). D'accordo con il presidente del Comilva, l'Ing. Simion, inserii nella busta anche la proposta di modifica del PNV 2005-07.

Da allora il Dr. Demicheli non si è fatto vivo, ed oggi – per dare un senso a ciò che ho fatto – ho pensato di condividere con altri iscritti le informazioni raccolte. Il danno da vaccino e l'obiezione non sono affatto entità disgiunte, ragion per cui so che qualcuno di voi sarà sicuramente interessato a saperne di più.

Vi avverto che – visti contesto e contingenze – si tratta di un discreto malloppo: in determinati passaggi risulterà più che altro un 'mattone', mentre in altri la lettura potrà, secondo me, scorrere via velocemente.

Frequentando il forum ho avuto del resto occasione di leggere interventi di persone non solo preparate, ma anche molto determinate, e credo che per loro non sia affatto difficile 'digerirselo'. Suggerisco loro di provare comunque a farlo, anche perché la documentazione che contiene potrebbe rivelarsi un'importante carta da giocare in sede di confronto con il 'nemico' 😊.

Ad ogni buon conto, vi racconterò una storia che non avete avuto occasione di leggere da nessun'altra parte; è vero che ci sono ancora degli aspetti oscuri, ma spero proprio che l'intera verità venga prima o poi a galla.

Chi desiderasse riceverne una copia, mi invii un messaggio privato indicandomi una casella di posta a cui spedire l'allegato.

P.S.

Giusto per introdurre un minimo l'argomento, copio e incollo più sotto il contenuto di una discussione in corso in un blog (così mi risparmio anche di riscrivere le stesse cose). Ho però preferito evitare di riportare i nomi e cognomi degli autori dei post (che dovrebbero essere reali). Dopo uno sforzo sovrumano di fantasia, mi sono 'fatto addosso' 😊 tre nickname che non sarebbero mai venuti in mente a nessuno: Pippo, il Dr. Topolino e Paperino (e cioè il sottoscritto).

Tratto dal sito www.comilva.org...è il sommario dei pericoli originati dai vaccini che facciamo fare ai nostri bimbi...

Una roulette russa per l'autismo: 1 su 300

Vaccini, leucemia e linfomi

Vaccini e alterazioni cromosomiche

Vaccini ed autoimmunità

Vaccini e diabete

Allergie e reazioni anafilattiche a vaccini

Vaccini e demielinizzazione

Vaccini, convulsione ed epilessia

Vaccini e danni neurologici

Le malattie che i vaccini dovrebbero prevenire, vengono anche indotte dai vaccini

Inefficacia dei vaccini
Vaccini e SIDS (morte infantile improvvisa)
Vaccini e sordità
Vaccini e disfunzioni renali
Vaccini e patologie della pelle
Vaccini ed altre complicazioni.
Ecco chi approva l'uso dei vaccini
Vaccini al mercurio

Dr. TOPOLINO - Posted Oct 11, 2007 at 2:07 AM

Il problema è molto complesso, non sintetizzabile in poche parole o con un elenco di patologie che solo in via ipotetica sono derivate dall'uso dei vaccini. D'altra parte le cause primarie delle leucemie e dei linfomi, dell'autismo, dell'autoimmunità, della SIDS, dell'ADHD (e di molte altre patologie) non sono conosciute. Inoltre non possiamo disconoscere che milioni di bambini sono stati salvati dall'uso delle vaccinazioni e potrei fare un'elenco altrettanto nutrito di patologie legate al "non uso" dei vaccini.

Prendendo ad esempio altri strumenti terapeutici secondo voi sarebbe giusto abolire la penicillina (che ha rivoluzionato la cura delle infezioni batteriche salvando milioni di persone) solo perché ha creato in molti soggetti reazioni allergiche anche mortali?

Sto studiando in questi giorni un testo inviatomi da un genitore di un bambino con disturbi neurologici che sostiene che la causa dei problemi del figlio sia imputabile all'uso dei vaccini contenenti etil mercurio. Pur essendo un testo fatto molto bene, si sostengono cose di difficile dimostrazione sia per la complessità della malattia (quasi tutte le malattie neurologiche hanno cause sconosciute e sono polifattoriali e l'"organo cervello" non è esplorabile come lo stomaco o i polmoni), sia per la carenza di studi epidemiologici seri che potrebbero in via teorica essere indicativi di una correlazione significativa fra vaccinazioni e malattia. In più alcune case farmaceutiche sicuramente coprono i loro misfatti con studi "ad hoc".

Ripeto è un problema complesso. Io invito sempre a non fare di tutta tua l'erba un fascio ma a studiare seriamente caso per caso (vaccino per vaccino) perché al contrario rischiamo di criminalizzare tutto, anche le pratiche e gli strumenti terapeutici di grande utilità.

Ricordatevi che per dare un giudizio serio sulla correlazione fra una patologia ed una ipotetica causa scatenante bisogna:

- A) Conoscere bene la malattia
- B) Conoscere bene la statistica
- C) Saper leggere gli studi epidemiologici e saper individuare gli errori metodologici presenti (per ignoranza o voluti per eventuali coperture)
- D) Conoscere gli autori degli studi per capire se sono in conflitto d'interesse.

Mi ripropongo di scrivere qualcosa di serio e approfondito a proposito di vaccini e autismo che è una malattia di mia stretta competenza.

PAPERINO - Posted Oct 12, 2007 at 3:14 PM

Scusate l'intromissione, ma non ho saputo resistere alla tentazione di dare un contributo alla discussione.

Io sono il genitore di cui parla il Dr. Topolino. Comprendo le sue argomentazioni, ma la questione sarebbe, a mio avviso, da approcciare da un punto di vista differente.

E cioè: è possibile che il nostro paese sia stato teatro di un caso 'simil'-Vioxx, che ha però riguardato uno SPECIFICO vaccino e, potenzialmente, DECINE DI MIGLIAIA di vittime (neonati)?

Io credo di sì. E i segnali ci sono tutti, purtroppo. Mettiamola in questi termini. Il vaccino a cui mi sto riferendo era un prodotto particolarmente innovativo:

"Ed è stato il gruppo di lavoro di Rino Rappuoli, alla Chiron di Siena, a realizzare (e commercializzare nel 1993) il primo vaccino "acellulare" al mondo, contro la pertosse, prodotto

tramite tecniche di DNA ricombinante'..."

<http://www.cerm.unifi.it/cvrappuoli.htm>

Un vaccino che però sparì prematuramente dal mercato italiano dopo solo pochissimi anni di impiego 'esclusivo', e dopo aver miseramente fallito l'obiettivo della commercializzazione nei due più ricchi mercati del pianeta (quello europeo e quello statunitense).

Fu, ad esempio, uno dei vaccini impiegati in uno studio clinico di grandi dimensioni condotto proprio in Italia durante gli anni '90 (e finanziato dagli USA - il Progetto Pertosse dell'Istituto Superiore di Sanità - Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Puglia, più di 15.000 i neonati reclutati e più di 60 le ASL impegnate). Analogo discorso potrebbe valere per la Svezia, che 'prestò' circa l'80% dei suoi neonati (a cavallo tra il '93 e il '94, 82.000 ca.) per un 'mega' studio clinico in cui era anche contemplato l'impiego del 'suddetto'...

Poi, improvvisamente, questo innovativo prodotto di bioingegneria (e il cui contenuto di mercurio non sono ancora riuscito a conoscere con certezza) sparì dalla faccia della Terra per 'motivi commerciali'... ma non prima, però, di essere somministrato, 'in quel' di Pavia, a meno di cento neonati (un ennesimo studio clinico - l'ultimo - i cui risultati furono pubblicati, e a mio avviso SOLO IN PARTE, su *Pediatrics*, la prestigiosa rivista dell'Accademia Americana di Pediatria). Neonati che vennero - guarda caso e contrariamente al solito - osservati nei 24 mesi successivi.

Ora, credo che di fronte a tutto ciò porsi qualche domanda sia non solo lecito, ma doveroso! E il fatto che l'Italia abbia iniziato a sentire dai media parlare di ADHD subito dopo che la commercializzazione di questo prodotto veniva sospesa, dovrebbe stimolare ulteriori interrogativi.

Certo, il nesso di causalità sarà difficilmente dimostrabile, come dice il Dr. Topolino, ma so bene che in giro non c'è nessuno, tra chi 'di dovere', disposto ad indagare e a scoperchiare certi nauseabondi tombini. Le risposte, se mai arriveranno, le conosceranno solo i nostri posteri. Come diceva Schopenhauer? "Una verità passa per tre stadi: prima viene ridicolizzata, poi violentemente criticata ed infine considerata evidente." E tale evidenza non arriverà prima che i nostri figli vedano crescere le margherite dalla parte delle radici (e mi auguro che ciò avvenga il più tardi possibile!). Perché solo allora non ci sarà più nessuno a lamentarsi o a rivendicare i propri diritti calpestati.

Una curiosità, però, me la vorrei proprio togliere... Quali saranno stati i motivi commerciali che spinsero Chiron (una controllata di Ciba Geigy/Novartis) a rinunciare ai futuri fatturati miliardari (sto parlando di Euro/Dollari, non di vecchie lire!)? Avevano forse un coniglio da tirar fuori dal cilindro?

La discussione è ancora in corso. Se ne scaturirà qualcosa di furbo, ve lo farò sapere. Anche se non credo. Inizio a sentire puzza di bruciato. Sebbene il medico in questione si sia dimostrato (soprattutto in alcune mail...) di mentalità aperta, sta tradendo un'ambiguità di fondo. Frequentando saltuariamente forum di genitori di bambini affetti da ADHD, dislessia, etc. mi è infatti anche capitato di incontrare due tipologie di personaggi. Ci sono i *vigilanti*, e cioè quelli che, non appena parli di argomenti scomodi (vaccini e metalli), o ti invitano senza mezzi termini a navigare verso altri 'lidi' o ti saltano (neanche poi tanto 'metaforicamente') addosso. Poi ci sono quelli che io chiamo invece gli *interciaptor*, 😊 che sono inizialmente più difficili da individuare. Gettano l'esca, tu abocchi e all'inizio paiono volersi conquistare la tua fiducia. Ma non appena si entra nel vivo della problematica... Zac! 😞 (avete presente la vita, il temporale e il lampo?). Il loro cavallo di battaglia è la genetica 'unidirezionale': sebbene la genetica sia un importante fattore nel danno da vaccino, non rappresenta altro che 'il cane che dorme'; se lo si lascia ronfare, può anche darsi che non lo si senta abbaiare per tutta una vita. Ma se lo si risveglia troppo bruscamente, si corre il rischio di essere sbranati...

Se il Dr. Topolino dovesse dunque essere un *interciaptor*, può anche darsi che venga a sbirciare questo forum; si leggerà questo post, e si regolerà di conseguenza...

Francesco